



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Pacientia Pontremola Hebreia Mantovana Alla Illvstre .S. La .S. Isabella
Gonzaga.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

LIBRO

PACIENTIA PONTREMOLA HEBREA MAN
TOVANA ALLA ILLVSTRE .S. LA
.S. ISABELLA GONZAGA.

Hieri hebbi le lettere che le piacque di inuiarmi, lequali, m'hanno molto trauagliato la fantasia: le ragioni uostre mi pareuano piene di nerbo, & di spirito, le persuasioni fatte con sì dolce modo, faceuano quasi uiolentia all'intelletto mio: non mi dispiaceuano le offerte anzi mi faceuano arrossire conoscèdomi indegna di sì gentil consorte come uoi mi proponete: dall'altro canto, stommi dubbiosa di non offendere col farmi christiana la diuina Maestà: uiuo in angoscia se Christo p il uero Messia confesso, di non prouocarmi contra, il sdegno di Mose et la maleditione di tutta la Sinagoga: non so (misera me) doue mi uolga per aiuto & per consiglio: le uostre lettere m'hanno infinitamente cōmossa, & se ritenuto non mi hauessero alcuni duri passi rattoita me ne sarei all'Episcopal Chiesa & importunamente chiesto haurei il sacro Battefimo: ma cōsidero Signora mia le promesse della scrittura sacra che quãdo uerrà il Messia, l'Israel sarà riscosso, & noi paueri Hebrei siamo pur anchora tuttauia dispersi: leggo nel libro intitolato Badra che nella uenuta sua redificarassi Gierusalemme & il tempio di pietre preziose, il che nõ è però anchora auuenuto. Veggo di più che la nostra legge fu data pubblicamente da Iddio per mano di Mose sul monte Sina, con testimoni de spauenteuoli tuoni & lampi: ilche uoi christiani senza alcuno contrasto confessate, la doue la uostra è data celatamente per ma-

no & per confessione de duodici poveri scalzi, oltre che non mi posso contenere di nō prestare intiera fede a nostri Rhabini, li quali hanno del uostro Redentore molto diuersa opinione da uoi, & affermasi nel libro intitolato Ghittin al quinto capo, ch'egli è per i suoi graui eccessi & enormi peccati condannato dalla diuina sententia. non ui paia per tanto istrano, se si tosto non mi arrendo & se ui paio alquanto pertinace. Quanto al marito del quale, mi parlate credo, anzi chiaramente conosco, esser piu che non ne dite, sò fermamente che per la sua rara leggiadria egli meriterebbe di hauer Donna piu bella di Deiopeia, di Amarilli & della fuggitiua Galatea: Iddio mi ispiri a far cosa che li sia d'honore & di gloria, & uoi fra tanto, che lo Spirito mi riueli ciò che hò da fare, pregate per me, & fate fare il simile alla purissima & innocentissima Grathilea degna creata di V. Eccellentia: alla quale riuertentemente bascio le belle & liberali mani. Di Mantoua alli XXIII. d'Ottobre.

PANTASILEA LVNARDA GIORDANI
A M. PHILENA VISCONTE.

IOui hò mādato alcuni ritratti accioche ueggēdoli a tutte l'hore, imitiate la uirtù delle ritratte donne: lequali, furono l'honore del sesso nostro: giouò ad Alessandro molto il uedere il sepolchro di Achille: fu di grā giouamento a Giulio Cesare il ueder a Gade nel tēpio di Hercole l'immagine di Alessandro: l'emulatione c'hebbe Theseo alla uirtù di Hercole, fu cagione ch'egli sterpasse in